

VILLA LAGARINA

Muri a secco, un convegno e una mostra fotografica



I muri a secco, un bene prezioso

► ROVERETO

Impreziosiscono il paesaggio e sono tra le tracce più significative del lavoro dell'uomo per modificare il terreno sulle montagne. Sono anche retaggio di una cultura e di un saper fare che si sta perdendo. Sono i muretti a secco, ai quali è dedicata una mostra ospitata nella biblioteca civica di Rovereto, e uno studio che verrà presentato oggi a Villa Lagarina. Il Comune di Villa in particolare è in prima fila nella tutela dei paesaggi terrazzati, che caratterizzano ampie porzioni del suo territorio. Oggi alle 14.30 a palazzo Libera fa tappa una sessione tematica del con-

vegno internazionale di questi giorni dedicato a questo tipo di paesaggio, e che ha sedi principali a Padova e Venezia. Lo studio che si presenta a Villa ha evidenziato uno sviluppo di quasi 10 mila metri di muri a secco, per un'area terrazzata di 2 chilometri quadrati e mezzo, tra i 200 e gli 800 metri di altezza; è stato realizzato da Albatros Srl. La sessione tematica di Villa Lagarina sarà moderata da Giorgio Tecilla, della Provincia. Sarà proiettato un filmato, toccherà poi a Alessandro Marsilli di Albatros presentare lo studio. Interverranno Romina Baroni, sindaca di Villa Lagarina, Lorenzo Galletti sindaco di Terragnolo, Mauri-

zio Tomazzoni assessore all'urbanistica di Rovereto; Annibale Salsa antropologo. Seguiranno le testimonianze delle imprenditrici Ideo Gudeta Agitu dell'azienda "Boran la capra felice" di Valle San Felice, Valeria Coveili di "Maso Spezial" di Pedersano, Nadia Montagna di Nogaredo, Elisabetta Monti dell'azienda biologica "La Fonte" di Mezzomonte, Luigina Speri dell'azienda Agricola "Al Massarem" di Vanza. Seguirà una visita alla strada collinare di Villa. A Rovereto invece si inaugura la mostra fotografica in biblioteca, alle 17.30 nella saletta multimediale. Raccoglie le immagini della Vallagarina ed è curata dal cir-

colo fotografico L'Immagine di Rovereto. Espongono Benedetta Andreolli (Patone), Florio Badocchi (Valle S. Felice, Potrich), Raimondo Calgaro Pomarolo (loc. Servis, loc. Banai), Paolo Canal (Vallarsa, Valmorbina), Flavio Cescotti (Folaso, Folaso-Brom), Sergio Gentilini (Mori, Valle S. Felice), Lucia Ongaro (Pasubio, Pazul, Valmorbina, Noriglio, Rovereto), Stefano Paglia (Noriglio - Monte Ghello), Maurizio Perottoni (Besagno), Luciano Pizzini (Mori, Reviano-Sasso), Emanuele Prezzi (Lavini di Marco, Nogaredo), Renato Stedile (Terragnolo - Strada vecia, loc. Puechem), Andrea Tonezer (Pressano), Paola Zaltron (Brancolino, Monte di Marco), Antonio Zambelli (Volano - Prà dei Fanti). Le foto resteranno in biblioteca fino al 23 ottobre, negli orari di apertura. (m.s.)